



### **TRIBUNALE FEDERALE**

Procedimento nr.

4/2015 R.G. Tribunale Federale

Il Tribunale Federale ha emesso la seguente

#### **DELIBERAZIONE**

nel procedimento disciplinare contro:

- il tesserato Sig. MASCIA GABRIELE, tesserato  
Fibis n. FB08A550, presidente del C.S.B. La Spondabilia:

per rispondere della violazione di cui all'art. 1 Regolamento di Giustizia Fibis, consistita nel proferire una minaccia telefonica proferita nei confronti del tesserato Lao, dal seguente tenore "vengo a Cagliari e ti spezzo le gambe", telefonata avvenuta in presenza di testimoni ed occorsa tra il deferito e il sig. Lao in data 21.05.2015

#### *Premesso*

Il procedimento trae origine dall'esposto del tesserato LAO, il quale riferiva di aver ricevuto telefonicamente la minaccia "vengo a Cagliari e ti spezzo le gambe" da parte del sig. MASCIA. Alla telefonata avevano assistito diverse persone, in grado di percepire il tono e (forse) i contenuti del dialogo in quanto il sig. LAO aveva provveduto a inserire la modalità "vivavoce".

All'udienza del 14 settembre nessuno compariva per l'incolpato, il P.F. illustrava i motivi posti a fondamento dell'azione disciplinare e richiedeva la sanzione della sospensione per tutti gli incolpati per giorni 20 da ogni attività Federale.

#### *Motivazione*

Il sig. LAO aveva indicato come persone in grado di riferire sui fatti i sig.ri: Zanda Andrea, Vincenzo Vinci, Pisu Alberto, Perillo Giuseppe, Casula Fabio e Mario Collu.

In realtà, però, dagli atti disposizione di questo Collegio, risulta che soltanto il sig. Coll ha dichiarato al Procuratore Federale di aver udito l'espressione minacciosa riportata nell'incolpazione, mentre Pisu, Zanda, Vinci e Casula hanno riferito di una conversazione sicuramente animata, tuttavia specificando che a causa della bassa qualità dell'audio non erano in grado di intendere le specifiche parole utilizzate.

Dal canto suo l'inculpato, pur non presentatosi all'udienza, ha inviato memoria scritto nella quale riconosce sostanzialmente di aver avuto un violento alterco telefonico con il sig. LAO nel corso del quale aveva usato senza dubbio espressioni non consone, argomentando sulle ragioni di tale diverbio, ma negando di aver proferito le parole minacciose attribuitegli.

Alla luce di quanto esposto, pur dovendo censurare il comportamento dell'inculpato, il quale ha certamente trascorso con espressioni non adeguate nei confronti di altro tesserato per motivi futili, la sanzione deve essere più mite rispetto a quella richiesta dalla Procura Federale e può essere individuata nella deplorazione, posto che non può dirsi pienamente provato che MASCIA abbia proferito l'espressione minacciosa "Vengo a Cagliari e ti spezzo le gambe" e, soprattutto alla luce del corretto comportamento dell'inculpato che ha ammesso di aver errato nel suo agir (seppur attribuendo tale comportamento ad una voluta provocazione).

PQM

- ritenuta sussistente la responsabilità disciplinare per l'inoculazione di cui all'art. 1 Regolamento di Giustizia, si applica all'inculpato MASCIA GABRIELE, sopra meglio generalizzato, la sanzione della **ammonizione**.

Manda alla segreteria Federale per la notifica del presente provvedimento alle parti e per la pubblicazione a mezzo internet (sito FIBIS) della decisione.

Bologna, 14 settembre 2015

Il Presidente  
Avv. Roberto Filocamo

Avv. Elisa Fabbri

Avv. Antonio Materia